

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2282 del 09/12/2024

Seduta Num. 46

Questo lunedì 09 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Presiede Irene Priolo, Presidente F.F. ex art. 32, comma 3 bis, statuto regionale.

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/2343 del 02/12/2024

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA DEL SSR
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: "FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ANNO 2024 A SEGUITO DELLE INTESE SANCITE IN CSR N. 228/2024, N. 229/2024 E N. 230/2024 - RIPARTI E ASSEGNAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE A VALERE SUI BILANCI D'ESERCIZIO 2024";

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Fiorini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68, "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", ed in particolare il Capo IV, che disciplina la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

Richiamata la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che all'art. 1, comma 258, individua in 128.061 milioni di euro il livello del finanziamento del servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2024;

Viste le seguenti disposizioni normative che hanno modificato il suddetto livello di finanziamento rideterminandolo in 134.017,00 milioni di euro:

- art. 1, commi 259 e 260, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che incrementa il livello di finanziamento per l'anno 2024, rispettivamente, di: 300 milioni di euro per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 1, comma 401, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativo al concorso al rimborso alle regioni delle spese sostenute per l'acquisto dei farmaci innovativi e di 347 milioni per il riconoscimento di un maggior numero di contratti in formazione specialistica;
- art. 1 comma 535 della Legge n. 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023) che incrementa di 2.300 milioni per l'anno 2024 il livello di finanziamento del fabbisogno nazionale standard definito dall'art. 1 comma 258 della suddetta Legge n. 234/2021;
- art. 1. comma 588 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 che, al fine di attivare ulteriori borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano ai costi di formazione, incrementa di ulteriori 5 milioni di euro il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale cui concorre lo Stato già definito con le norme sopraindicate;
- art. 1 comma 217 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di bilancio 2024) che incrementa di 3.000 milioni per l'anno 2024 il livello di finanziamento del fabbisogno nazionale standard *"anche per le finalità di cui ai commi da*

29 a 31, da 218 a 233, 235, da 244 a 246, 362 e 363”;

- art.4 comma 8-quater del decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, che incrementa l'importo per il cd. bonus psicologo di ulteriori 2 milioni di euro;
- art. 11, commi 5-bis e 5-ter, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2024, n. 143, che ha aggiunto 2,00 milioni di euro al livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato già definito con le norme sopra indicate al fine di finanziare ulteriormente il “bonus psicologo”;

Richiamate le seguenti proprie delibere:

- n. 945 del 27.05.2024 recante “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del servizio sanitario regionale per l'anno 2024”, con la quale è stato definito il volume complessivo delle risorse a finanziamento della spesa corrente del SSR per l'anno 2024, provvedendo, altresì, a definire il riparto delle risorse a favore delle Aziende del SSR, nelle more della determinazione, in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, delle risorse complessivamente destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2024;
- n. 1043 del 04.06.2024 avente ad oggetto “Integrazione delle risorse per la programmazione sanitaria anno 2024” con la quale è stato stabilito di integrare le risorse già oggetto di programmazione di cui alla citata D.G.R. n. 945/2024, con ulteriori risorse a disposizione delle stesse Aziende per la predisposizione dei Bilanci Preventivi Economici 2024;

Preso atto che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 25 luglio 2024 ha definito l'Accordo politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2024, che ha trasmesso ai Ministri competenti (Salute ed Economia e finanze) con nota Prot. n. 4760/C7SAN in cui si prevede fra l'altro la distribuzione della **quota premiale** per euro 670.075.000, pari nell'anno 2024 allo 0,50% del livello di finanziamento complessivo, come previsto dall'art.1, comma 234 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (Legge di bilancio 2024), come da tabella allegata alla suddetta nota;

Viste le seguenti Intese sancite in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome il 28 novembre 2024:

- Rep. Atti n. 228/CSR - Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPRESS concernente il riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2024;
- Rep. Atti n. 229/CSR - Intesa, ai sensi dell'art. 2 comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm. sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione delle forme premiali per l'anno 2024 in cui si è tenuto conto della proposta di distribuzione della quota premiale contenuta nell'Accordo politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2024 definito in data 25 luglio 2024 e trasmesso in pari data dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con nota n. 4760/C7-SAN;
- Rep. Atti n. 230/CSR - Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPRESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2024;

con le quali è stato definito l'effettivo quadro delle risorse per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2024 e determinato il riparto delle suddette risorse fra le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;

Atteso altresì che l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni n. 228/CSR individua la Regione Emilia-Romagna quale regione benchmark e che la quota di accesso al fondo sanitario indistinto (così come determinato ai sensi del DM 30.12.2022) risulta essere per la Regione Emilia-Romagna pari al 7,53% per l'anno 2024;

Considerato che la sopracitata delibera n. 945/2024 dispone che, alla luce dell'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione monitorati in corso d'anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2024, in ragione dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2024, questa Giunta possa riservarsi di definire eventuali

ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle Aziende Sanitarie;

Visto che le sopra citate Intese n. 228/CSR, n. 229/CSR e n. 230/CSR riconoscono alla Regione Emilia-Romagna le seguenti disponibilità di risorse:

- euro **9.716.982.570,00** quale fabbisogno standard, a finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, comprensivo delle somme che ogni Regione deve destinare a norma dell'art. 1, comma 133, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo; delle somme provenienti dall'INAIL per le finalizzazioni di cui all'art. 1, commi da 526 a 528 della L. 145/2018; delle somme destinate all'incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all'art. 1, commi 435 e 435-bis della L. 205/2017; delle somme per il rimborso alle Regioni della spesa per l'acquisto di vaccini compresi nel Nuovo Piano Nazionale Vaccini ai sensi dell'art. 1 comma 408 della legge 232/2016; delle somme per il rimborso alle Regioni degli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN ai sensi dell'art. 1 comma 409 della legge 232/2016; delle somme per screening neonatale di cui all'art. 6 della L. 167/2016; delle risorse per aggiornamento LEA di cui all'art. 1 comma 288 della L. 234/2021 e all'articolo 1, comma 235, della legge n. 213/2023; della quota destinata al recupero delle liste d'attesa ai sensi dell'articolo 1, comma 232, della legge n. 213/2023; delle somme per la spesa del personale piano territoriale e ospedaliero di cui agli artt. 1 e 2 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77; delle somme vincolate per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica ai sensi dell'art. 3 della legge 362/1999; delle somme per l'abolizione della quota fissa della ricetta di cui all'art. 1, commi 446-447 della L. 160/2019, del Fondo per prestazioni di alta specialità degli IRCCS per pazienti extraregionali determinato in coerenza con quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 200/2022; delle somme per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive svolte dal personale medico e dal personale del comparto sanità, per come definito dall'articolo 1, commi 218 e 219, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

- euro **78.259.726,00** quale finanziamento vincolato alla realizzazione degli obiettivi prioritari di livello nazionale per l'anno 2024;
- euro **43.000.000,00** quale quota premiale 2024;
- euro **525.448.316,00**, quale saldo attivo di mobilità sanitaria interregionale, derivante da crediti per mobilità attiva per euro 806.743.250,00 e debiti per mobilità passiva per euro 281.294.934,00; tale saldo è stato determinando tenendo conto della nota Prot. n. 5586/C7SAN del 19 settembre 2024 del Presidente della Conferenza Stato-Regioni di trasmissione dell'Accordo raggiunto in sede di Conferenza delle Regioni in ordine alla regolazione finanziaria della mobilità per l'anno 2024;
- euro **9.005.337,00** quale saldo attivo di mobilità internazionale derivante da crediti per mobilità attiva per euro 17.126.218,00 e debiti per mobilità passiva per euro 8.120.881,00;

A questi si aggiungono euro **115.503.470,16** quale quota parte di competenza regionale del Fondo nazionale per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di farmaci innovativi 2024 (ex art.1, comma 400 L.232/2016);

Visto altresì che l'Intesa n. 228/CSR prevede l'assegnazione delle seguenti quote di finanziamento vincolato a favore della Regione Emilia-Romagna per un importo complessivo di euro **22.418.105,00**

- a) euro 510.000,00 per attività di medicina penitenziaria ex articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230
- b) euro 10.384.584,00 per la medicina penitenziaria, ai sensi della citata legge n. 244/2007;
- c) euro 4.224.427,00 per il finanziamento di parte corrente destinato al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi dell'articolo 3-ter, comma 7, del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e del successivo articolo 1, comma 827, della legge n. 205/2017;
- d) euro 6.545.849,00 destinati al finanziamento delle borse di studio per il corso di formazione in Medicina Generale 3^a annualità triennio 2022-2025, 2^a annualità triennio 2023-2026, 1^a annualità triennio 2024-2027 (bandi regionali) di cui all'art. 5 del decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27 convertito con modificazioni dalla Legge 8 aprile 1988, n. 109 come modificato dall'art. 1, comma 518, della

citata Legge n. 145/2018 e dal successivo art. 1-bis del citato decreto-legge n. 34/2020;

- e) euro 753.245,00 per finanziare la vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 50 del citato decreto-legge n. 73/2021;

Valutato pertanto di quantificare le risorse 2024 messe a disposizione del SSR a seguito delle Intese in Conferenza Stato-Regioni sopracitate, unitamente al contributo previsto per farmaci innovativi, in misura pari ad € **9.804.208.042,16** (comprensivo dei contributi indicati dal D.L n. 34/2020 art. 1, commi 4-5-8 e art. 2, comma 10, per il potenziamento dell'assistenza territoriale ed ospedaliera e del contributo per i maggiori costi energetici), al netto delle entrate proprie correnti e dei saldi attivi di mobilità sanitaria interregionale e internazionale;

Tenuto conto che le risorse complessivamente previste nella deliberazione di Giunta Regionale n. 945/2024 trovano copertura nell'ambito del fondo regionale di competenza per l'anno 2024 come definito dalle sopracitate Intese e che occorre procedere con il presente atto a ripartire le risorse già impegnate in sede di programmazione e non ancora assegnate alle Aziende sanitarie nonché le risorse ulteriori derivanti dalle presenti intese, mettendole a disposizione per la fase di chiusura dell'esercizio 2024, secondo gli importi indicati nelle Tabelle di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e come di seguito articolato;

Richiamate le premesse contenute nella citata delibera n. 945/2024, che evidenziavano che l'esercizio 2024 sarebbe stato caratterizzato da un livello di costi in sensibile aumento, con ricadute sui bilanci aziendali di politiche nazionali (in primis i rinnovi contrattuali e la nuova modalità di remunerazione delle farmacie), nonché per effetto degli incrementi attesi per una maggior spesa farmaceutica per continuare a garantire l'attuale livello assistenziale e la presa in carico dei pazienti e del permanere di rilevanti costi energetici, non affrontabili con le ordinarie disponibilità annuali;

Considerato altresì che la sopra citata delibera n. 945/2024 dispone una prima assegnazione di risorse alle Aziende sanitarie, riservando ad un successivo atto la determinazione delle risorse a sostegno dell'equilibrio economico-finanziario delle Aziende sanitarie regionali, comprendenti quota parte delle risorse da Fondo Sanitario regionale di cui alle Intese in CSR del 28 novembre non ancora assegnate alle Aziende sanitarie, al netto delle

risorse da conservare nel Bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata regionale, delle risorse derivanti dai meccanismi del payback farmaceutico nei limiti degli importi effettivamente incassati, nonché di altre risorse già accantonate al Bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata regionale (GSA) e conservate a residuo del bilancio di previsione 2024-2026;

Ravvisata l'opportunità di dover mettere a disposizione per la fase di chiusura dell'esercizio 2024, risorse accantonate sul bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata per un valore pari ad euro **39.000.000,00**;

Preso atto altresì che, sulla base di specifiche indicazioni ministeriali, le risorse derivanti dai meccanismi del payback farmaceutico possono essere impegnate esclusivamente sulla base degli effettivi incassi realizzati sul bilancio regionale e che:

- le risorse da ripiano delle eccedenze del tetto di spesa di cui all'art. 1, comma 796, lett. g, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e di cui all'art. 11, comma 6, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 risultano incassate, alla data del presente provvedimento, per un importo di euro 13.634.750,81;
- le risorse da ripiano degli sfondamenti dei tetti di prodotto nonché per la rinegoziazione delle condizioni negoziali di cui all'art. 48, comma 33, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 risultano incassate, alla data del presente provvedimento, per un importo di euro 3.506.127,99;

Ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento l'assegnazione di ulteriori risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario delle Aziende sanitarie in ragione degli incassi che matureranno nel corso del mese di dicembre in relazione al payback ordinario e al ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti 2023, in attesa della Determina AIFA di certificazione della quota di ripiano;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto ad effettuare ulteriori riparti ed assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie regionali di risorse disponibili per il Servizio Sanitario regionale per l'anno 2024 per un importo complessivo di euro **339.300.393,00** articolato come segue e secondo quanto riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto:

- euro **36.542.000,00** quale contributo per le Aziende USL ad integrazione della quota capitaria già assegnata con pro-

pria delibera n. 945/2024;

- euro **78.158.393,00** per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di piano per l'anno 2024;
- euro **128.464.844,00** quale sostegno all'equilibrio economico-finanziario delle Aziende USL a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2024;
- euro **78.843.273,00** quale sostegno all'equilibrio economico-finanziario delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e IRCCS a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2024;
- euro **6.550.098,00** a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla mobilità passiva interregionale;
- euro **8.180.107,00** quale contributo alle liste attese, in ottemperanza all'art. 1 c.232 L. 213/2023, e all'art. 3, c. 11 del D.L. 73/2024 ad integrazione di quanto già previsto con D.G.R. n. 1043/2024;
- euro **2.561.678,00** quota da destinare per l'anno 2024 agli IRCCS ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 200/2022 anno 2024, così come indicato nell'Intesa 228/CSR;

Dato atto che le assegnazioni oggetto del presente atto, pari a complessivi **339.300.393,00**, trovano copertura nelle seguenti risorse:

- quanto ad euro **162.042.000,00** a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2024 di cui all'Intesa Rep. Atti n. 228/CSR del 28/11/2024;
- quanto ad euro **43.000.000,00** a valere sulla quota premiale 2024 di cui all'Intesa Rep. Atti n. 229/CSR del 28/11/2024;
- quanto ad euro **78.158.393,00** a valere sulle risorse per la realizzazione degli Obiettivi del Piano sanitario 2024 di cui all'Intesa Rep. Atti n. 230/CSR del 28/11/2024;
- quanto ad euro **17.100.000,00** a valere sulle risorse derivanti dai meccanismi del payback farmaceutico in relazione ad importi effettivamente incassati nel corso del 2024;
- quanto ad euro **39.000.000,00** a valere su risorse accantonate al Bilancio della GSA, come risulta dal Bilancio d'esercizio 2023 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 956/2024, e conservate a residuo nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026;

Considerato inoltre che, in relazione ai processi di integrazione sovra-aziendale delle funzioni tecniche, amministrative e professionali dell'Area Metropolitana di Bologna per l'anno 2024, occorre provvedere al riconoscimento delle funzioni esercitate dall'Azienda USL di Bologna, con contestuale trattenuta all'Azienda USL di Imola, all'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico S. Orsola e all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, per le funzioni che gli stessi hanno delegato nell'ambito delle funzioni metropolitane, come da importi evidenziati, sulla base delle cifre comunicate dalle Aziende medesime, indicate nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato l'art. 9 "Disposizioni in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano" comma 9 del D.L. 18 ottobre 2023, n. 145 convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2023, n. 191 a norma del quale "Tenuto conto della legislazione vigente in materia di garanzia degli equilibri di bilancio sanitario, le regioni determinano il finanziamento degli enti dei propri Servizi sanitari regionali, assegnando le relative quote con uno o più atti, ivi comprese eventuali rimodulazioni del finanziamento fra gli enti stessi, allo scopo di favorirne l'equilibrio di bilancio e ai fini del generale equilibrio del bilancio consolidato del Servizio sanitario regionale [...]";

Dato atto, con riferimento alle assegnazioni oggetto del presente atto, pari a complessivi **339.300.393,00**, le risorse a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2024, pari a complessivi euro **162.042.000,00**, sono erogate alle Aziende sanitarie attraverso le rimesse mensili ordinarie e straordinarie dell'anticipazione statale di cassa e saranno assoggettate, da parte del dirigente regionale competente, alle conseguenti regolazioni contabili di allineamento tra la cassa erogata a titolo di acconto nel corso del 2024 e le spettanze di competenza per il medesimo esercizio;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Responsabile del Settore Gestione finanziaria ed economica del SSR della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di provvedere, con propri successivi atti, in ottemperanza alle disposizioni di cui al sopra citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché della propria delibera n. 1276/2024, ad esecutività del presente provvedimento:

- ad impegnare e liquidare a favore delle Aziende sanitarie complessivi euro **138.258.393,00** sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;
- ad individuare, concedere e liquidare alle stesse Aziende

sanitarie complessivi euro **39.000.000,00** sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, gestione residui;

Ritenuto altresì di riservare a specifici e ulteriori provvedimenti l'assegnazione alle Aziende sanitarie degli importi delle quote di finanziamento vincolato a favore della Regione Emilia-Romagna indicate dalla Intesa n. 228/CSR non ancora assegnate;

Vista la nota prot. n. 0755632.I dell'11/07/2024 avente per oggetto: "Indirizzi concernenti l'anticipata cessazione della Legislatura. L'attività amministrativa in regime di affievolimento dei poteri degli organi conseguente alle dimissioni del Presidente della Giunta Regionale";

Ritenuto infine che il presente atto abbia il carattere dell'urgenza in quanto si provvede alla determinazione in via definitiva delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024 così come conseguenti alle recenti Intese in Conferenza Stato - Regioni del 28 novembre 2024 (Rep. Atti n. 228/CSR, n. 229/CSR n. e n. 230/CSR) e alla conseguente messa a disposizione di ulteriori risorse alle Aziende sanitarie a valere sui bilanci di esercizio 2024, rispetto a quanto assegnato in sede di programmazione per l'anno 2024;

Viste:

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026",
- la delibera di Giunta Regionale n. 2291 del 22/12/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la Legge Regionale 1° luglio 2024, n. 10 "Prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la delibera di Giunta Regionale n. 1405 del 01/07/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Re-

gione Emilia-Romagna 2024-2026”;

- la Legge Regionale n. 12 del 30 settembre 2024 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1868 del 30 settembre 2024, “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n.29 “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale”;
- la L.R. 16 luglio 2018, n.9 “Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle aziende sanitarie e gestione sanitaria accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 22;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la L.R. 26.11.2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti delibere di Giunta regionale:

- n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28/09/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 157 del 29/01/2024 "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- n. 876 del 20/05/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- n. 1276 del 24/06/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024";
- n. 1453 del 01/07/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";
- n. 1639 del 08/07/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- Richiamate inoltre le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 6229 del 31/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15/04/2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune dichiarazioni";
- n. 11169/2022 del 10/06/2022 "Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";
- n. 27228 del 29/12/2023, recante "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- n. 13376 del 01/07/2024 recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree dirigenziali della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare. Anticipo scadenze incarichi";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato:

- 1) di determinare in via definitiva le risorse 2024 a disposizione del SSR a seguito delle Intese sancite in Conferenza Stato-Regioni il 28 novembre 2024 n. 228/CSR, n. 229/CSR, n. 230/CSR, unitamente alla quota di competenza per l'anno 2024 assegnata alla Regione Emilia-Romagna come concorso alla spesa per farmaci innovativi, in misura pari ad euro 9.804.208.042,16, al netto delle entrate proprie correnti e dei saldi attivi di mobilità sanitaria interregionale e internazionale;
- 2) di assegnare alle Aziende sanitarie l'importo complessivo

di euro **339.300.393,00**, articolato come segue e secondo quanto riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto:

- euro **36.542.000,00** quale contributo per le Aziende USL ad integrazione della quota capitaria già assegnata con propria delibera n. 945/2024;
 - euro **78.158.393,00** per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di piano per l'anno 2024;
 - euro **128.464.844,00** quale sostegno all'equilibrio economico-finanziario delle Aziende USL a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2024;
 - euro **78.843.273,00** quale sostegno all'equilibrio economico-finanziario delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e IRCCS a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2024;
 - euro **6.550.098,00** a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla mobilità passiva interregionale;
 - euro **8.180.107,00** quale contributo alle liste attesa , in ottemperanza all'art. 1 c.232 L. 213/2023, e all'art. 3, c. 11 del D.L. 73/2024 ad integrazione di quanto già previsto con D.G.R. n. 1043/2024;
 - euro **2.561.678,00** quota 2024 per gli IRCCS ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 D.Lgs. 200/2022 e dall'Intesa n. 228/CSR del 28 novembre 2024;
- 3) che le assegnazioni di cui al punto 2) che precede, pari a complessivi **339.300.393,00**, trovano copertura nelle seguenti risorse:
- quanto ad euro **162.042.000,00** a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2024 di cui all'Intesa Rep. Atti n. 228/CSR del 28/11/2024;
 - quanto ad euro **43.000.000,00** a valere sulla quota premiale 2024 di cui all'Intesa Rep. Atti n. 229/CSR del 28/11/2024;
 - quanto ad euro **78.158.393,00** a valere sulle risorse per la realizzazione degli Obiettivi del Piano sanitario 2024 di cui all'Intesa Rep. Atti n. 230/CSR del 28/11/2024;
 - quanto ad euro **17.100.000,00** a valere sulle risorse derivanti dai meccanismi del payback farmaceutico in relazione ad importi effettivamente incassati nel corso del

2024;

- quanto ad euro **39.000.000,00** a valere su risorse accantonate al Bilancio della GSA, come risulta dal Bilancio d'esercizio 2023 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 956/2024, e conservate a residuo nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026;
- 4) che, in relazione ai processi di integrazione sovra-aziendale delle funzioni tecniche, amministrative e professionali dell'Area Metropolitana di Bologna per l'anno 2024, occorre provvedere al riconoscimento delle funzioni esercitate dall'Azienda USL di Bologna, con contestuale trattenuta all'Azienda USL di Imola, all'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico S. Orsola e all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, per le funzioni che gli stessi hanno delegato nell'ambito delle funzioni metropolitane, come da importi evidenziati, sulla base delle cifre comunicate dalle Aziende medesime, indicate nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) che, con riferimento alle assegnazioni di cui al citato punto 2), pari a complessivi **339.300.393,00**, le risorse a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2024, pari a complessivi euro **162.042.000,00**, sono erogate alle Aziende sanitarie attraverso le rimesse mensili ordinarie e straordinarie dell'anticipazione statale di cassa e saranno assoggettate, da parte del dirigente regionale competente, alle conseguenti regolazioni contabili di allineamento tra la cassa erogata a titolo di acconto nel corso del 2024 e le spettanze di competenza per il medesimo esercizio;
- 6) di dare mandato al Responsabile del Settore Gestione finanziaria ed economica del SSR della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di provvedere, con propri successivi atti, in ottemperanza alle disposizioni di cui al sopra citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché della propria delibera n. 1276/2024, ad esecutività del presente provvedimento:
- ad impegnare e liquidare a favore delle Aziende sanitarie complessivi euro **138.258.393,00** sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;
 - ad individuare, concedere e liquidare alle stesse Aziende sanitarie complessivi euro **39.000.000,00** sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026, gestione residui;

- 7) di rinviare ad un successivo provvedimento l'assegnazione di ulteriori risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario delle Aziende sanitarie in ragione degli incassi che matureranno nel corso del mese di dicembre in relazione al payback ordinario e al ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti 2023, in attesa della Determina AIFA di certificazione della quota di ripiano;
- 8) che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

ALLEGATO 1

Aziende Sanitarie	Quota capitaria (integrazione)	Concorso alla realizzazione obiettivi di piano	Concorso all'equilibrio economico-finanziario AUSL	Concorso all'equilibrio economico-finanziario AOSPU-IRCCS	Finanziamento delle funzioni metropolitane per l'anno 2024	Copertura maggiori oneri per mobilità passiva interreg.	Recupero delle liste di attesa (Integrazione) (art. 1 c.232 L. 213/2023, e D.L. 73/2024, art. 3, c. 11)	IRCCS 2024 (art.11 del D.Lgs. 200/2022) (*)	TOTALE assegnazioni
Ausl Piacenza	2.395.158,00	4.697.342,00	12.787.742,00	-	-	1.343.360,00	363.062,00	-	21.586.664,00
Ausl Parma	3.629.470,00	8.727.007,00	7.508.104,00	-	-	600.728,00	588.575,00	-	21.053.884,00
Ausl Reggio Emilia	4.138.090,00	8.111.336,00	22.979.533,00	-	-	376.267,00	487.865,00	38.706,00	36.131.797,00
Ausl Modena	5.650.224,00	11.167.357,00	14.108.337,00	-	-	2.043.651,00	791.923,00	-	33.761.492,00
Ausl Bologna	7.230.931,00	17.008.407,00	8.545.452,00	-	1.556.950,00	1.657.142,00	1.350.468,00	127.127,00	37.476.477,00
Ausl Imola	1.086.718,00	2.178.472,00	9.138.656,00	-	123.082,00	-	61.181,00	-	12.341.945,00
Ausl Ferrara	3.093.394,00	6.192.132,00	13.252.411,00	-	-	-	683.526,00	-	23.221.463,00
Ausl Romagna (*)	9.318.015,00	20.076.340,00	40.144.609,00	-	-	528.950,00	3.853.507,00	133.952,00	74.055.373,00
Az. Osp.-Univ. Parma	-	-	-	14.542.955,00	-	-	-	-	14.542.955,00
Az. Osp.-Univ. Modena	-	-	-	19.341.552,00	-	-	-	-	19.341.552,00
AOU Bologna -IRCCS	-	-	-	23.735.657,00	1.233.268,00	-	-	1.255.238,00	23.757.627,00
Az. Osp.-Univ. Ferrara	-	-	-	19.323.109,00	-	-	-	-	19.323.109,00
IRCCS Ist. Ort. Rizzoli	-	-	-	1.900.000,00	200.600,00	-	-	1.006.655,00	2.706.055,00
TOTALE RER	36.542.000,00	78.158.393,00	128.464.844,00	78.843.273,00	-	6.550.098,00	8.180.107,00	2.561.678,00	339.300.393,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Fiorini, Responsabile di AREA PROGRAMMAZIONE, FINANZIAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PERFORMANCE DELLE AZIENDE SANITARIE SSR (CONTROLLO DI GESTIONE) esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2343

IN FEDE

Monica Fiorini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2343

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2282 del 09/12/2024

Seduta Num. 46

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi